

Odontotecnici abruzzesi solidarietà esemplare

Grazie all'impegno dell'associazione di categoria e alla generosità dell'intero settore i laboratori dell'Aquila distrutti dal sisma di aprile tornano a lavorare in una struttura comune

Con il sisma che ha colpito l'Abruzzo e particolarmente l'Aquila, la quasi totalità dei laboratori odontotecnici ivi residenti è andata distrutta. Tutti si sono trovati nella impossibilità di riprendere il proprio lavoro. Questo ha generato un problema di proporzioni ingenti, facilmente immaginabili, in quanto con la mancanza delle strutture e quindi del lavoro, è venuta a mancare anche la possibilità di sostentamento. Immane è la tragedia che queste famiglie si sono trovate ad affrontare. Ma con grande forza di volontà e voglia di risorgere ecco che questi nostri colleghi si solidarizzano dando vita ad una iniziativa veramente innovativa, che ha del meraviglioso, dello stupefacente. Non tento di spiegarvi di cosa si tratta, preferisco lasciarlo fare al suo coordinatore. Da parte mia aggiungo solo che gli Amici di Brugg molto volentieri hanno destinato per questi amici una fetta dei numerosi contributi che la nostra associazione elargisce sia sul territorio nazionale che nei paesi meno fortunati nel mondo. Ma avremmo voluto fare di più, specie dopo aver visto coi nostri occhi...

Luigi Scaiola

Quei tremendi secondi della notte del 6 aprile scorso hanno modificato e cambiato gli scenari abruzzesi, ma non la voglia del popolo di rialzare la testa... Noi tutti ci siamo stretti attorno ai nostri colleghi così duramente colpiti, da subito abbiamo capito che dovevamo fare qualcosa. E le tre linee di operatività che abbiamo messo in campo da subito ne sono la dimostrazione. L'Associazione nazionale dei titolari di laboratorio odontotecnico, Antlo Abruzzo in stretta collaborazione con Apollonia Solidale, l'ente di solidarietà associativo, hanno lanciato già dalle prime ore successive al sisma una sottoscrizione per raccogliere fondi. Abbiamo contattato singolarmente tutti i colleghi colpiti, per raccogliere quante più notizie possibili. La prima operatività è stata infatti, per forza di cose, l'individuazione delle situazioni disastrose e drammatiche, per intervenire con l'aiuto economico.

La seconda fase, messa in atto da Apollonia Solidale con Antlo Abruzzo, è stata mettere in condizione gli sfortunati colleghi di ultimare i lavori in corso d'opera, mettendo a disposizione una serie di laboratori dislocati sul territorio dove potersi appoggiare. Con infinita gratitudine e orgoglio abbiamo registrato una disponibilità enorme, per cui ogni collega aquilano ha avuto la possibilità di usufruire gratuitamente delle strutture a sé più vicine. La fase finale prevedeva il ritorno all'Aquila per riprendere il lavoro così drammaticamente interrotto. Abbiamo tenuto lontano le sirene dei progetti di grosse strutture esterne che però non rispondevano alle esigenze di autonomia degli odontotecnici aquilani. Le quali sono state invece il cavallo di battaglia della nostra operazione: ripartire insieme a L'Aquila.



Gabriele Barbarossa, coordinatore del progetto

“RIPARTIRE INSIEME” LA PAROLA D'ORDINE

È così scattato il progetto “Laboratorio Apollonia Solidale” che ha previsto l'adattamento di un piano in uno stabile preso in affitto nella zona industriale di Pile, e la realizzazione di una serie di box, atti ad essere occupati da tutti i colleghi che avessero voluto aderire, senza vincoli di appartenenza sindacale o forma di campanilismo. In avvio si è provveduto al recupero delle attrezzature da parte dei singoli, che poi sono state integrate e messe a disposizione di tutti. Quando, finalmente, il 25 luglio è arrivato il primo carico di banchi, strumenti e attrezzature lo sguardo dei presenti era quasi incredulo: felici e al contempo stupiti per la generosità che li aveva visti oggetto.

I lavori di adeguamento della struttura sono stati costantemente seguiti da me, in qualità di coordinatore nazionale del Progetto, da Francesco Figliola, come vice coordinatore nonché Segretario Antlo Abruzzo, e da Marco Stoppaccioli, Segretario culturale dell'organismo odontotecnico a livello regionale. A tutti va un grande ringraziamento. Abbiamo lavorato insieme e in continuazione per risolvere problemi grandi e piccoli. Abbiamo dovuto rallentare solo durante il periodo in cui l'Aquila ha ospitato i Grandi del Mondo con il G8, una settimana in cui non ci fu alcuna possibilità di avvicinarsi alla “nostra” zona.



L'interno del laboratorio "comunitario".

L'Aquila, il giorno dopo (da www.orsatti.info).



VENTIQUATTRO LABORATORI DI NUOVO IN ATTIVITA'

A tempo di record, il laboratorio Apollonia Solidale dal 24 agosto ha iniziato ad ospitare i colleghi aquilani. In quella data, sono stati completati infatti tutti i lavori di adeguamento dei locali e della messa a norma dell'impiantistica, nonché l'allaccio delle utenze. Così i primi laboratori hanno avuto la possibilità di insediarsi in modo realmente operativo. Noi abruzzesi siamo così, gli aquilani sono così....

L'orgoglio e la fierezza di essere riusciti in un'opera in cui pochi credevano si sono potuti vedere negli occhi dei tanti intervenuti all'inaugurazione che si è svolta il 28 settembre, alla presenza fra gli altri del Presidente onorario Antlo Nicola Pilla (di origini aquilane).

Il laboratorio Apollonia Solidale in definitiva ha dato la possibilità a 24 colleghi di ripartire. è perciò doveroso ringraziare tutti coloro che fattivamente hanno reso possibile l'iniziativa. Un sincero ringraziamento, di cuore, va a tutti, colleghi e non, all'Antlo nazionale, all'Antlo Abruzzo che ha devoluto l'intero tesseramento 2009, alle sezioni regionali Antlo di Calabria, Veneto, Sicilia. Alle Forniture Dentali di Antonio Marchesano, a quelle di Riccardo Nerone, al Consorzio Odontotecnico di Ascoli Piceno, alle ditte Manfredi, Renishaw, Zirkonzahn, Odontikos, Mister Cash di Gaetano Gentileschi.

All'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica-Aiop e agli Amici di Brugg. Grazie alle donazioni e ai tanti incoraggiamenti e tutto quel cuore che ognuno di voi ci ha messo a disposizione e che noi con la testardaggine che ci contraddistingue, abbiamo raccolto e messo nel progetto siamo riusciti a realizzare questo meraviglioso "sogno". Siamo stati catalizzatori di una solidarietà e di una vicinanza che a tratti ci ha commosso, e siamo fieri di aver potuto dare la possibilità di rendere a queste persone quella giovialità e quel sorriso che ha da sempre contraddistinto la gente di questa terra.

Gabriele Barbarossa

Segretario Nazionale Culturale Antlo
Coordinatore del Progetto
Laboratorio Apollonia Solidale